



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
COMMISSIONE ESCURSIONI**

Domenica 4 marzo 2018

ANELLO DEL MONTE SAN MICHELE

Sagrado (25 m), monte San Michele (275m.), San Martino del Carso (187m), cippo Corridoni (134 m), Sagrado (189 m)

Direttori d'escursione: Daniela Lupieri e Vinicio Divo

TABELLA DEI TEMPI

Ore	8.40	ritrovo presso il binario di partenza in stazione centrale a Trieste
"	8.57	partenza dalla stazione centrale col treno
"	9.30	arrivo a Sagrado (25m) partenza appena pronti
"	12.30	Monte San Michele (275m) sosta per il pranzo al sacco
"	13.30	ripresa del cammino
"	16.00	arrivo a Sagrado (25m)
"	16.30	partenza da Sagrado col treno
"	17.03	arrivo a Trieste

L'itinerario si svolge sul Carso Isontino, sulle tracce lasciate dalla prima Guerra Mondiale, passando per il monte San Michele, San Martino del Carso ed il cippo Corridoni partendo da Sagrado che sarà raggiunta usando il treno.

I LUOGHI

Sagrado: è un comune di 2193 abitanti della provincia di Gorizia in Friuli Venezia Giulia.

Monte San Michele (275 m): è un rilievo carsico situato a cavallo tra i comuni di Sagrado e Savogna d'Isonzo. Fu teatro di numerose battaglie durante la prima Guerra Mondiale. Ancora oggi la zona tra Fogliano, Redipuglia e Sagrado è disseminata di trincee, camminamenti, caverne, gallerie e piccoli monumenti ufficiali e spontanei sorti dopo il conflitto.

to. Il San Michele viene citato nel componimento "Sono una creatura" del famoso poeta ermetico Giuseppe Ungaretti, che combattè in questa zona durante quella guerra.

Dalla sua sommità è visibile una porzione di Alto Adriatico che spazia dalla città di Monfalcone alla foce dell'Isonzo ed all'intera laguna di Grado mentre, verso sud-est nelle giornate nitide, si può arrivare a percepire l'estremità nord occidentale della penisola istriana di punta Salvore, nei pressi di Pirano.

San Martino del Carso: è una frazione di Sagrado. Il paese fu fondato nel XV secolo da coloni veneti di cui rimane traccia nel frequente cognome "visintin". Venne completamente distrutto nel corso della prima Guerra Mondiale durante le battaglie per la conquista del M. San Michele.

Nel museo all'aperto del M. San Michele con un percorso che parte dalla Galleria Cannoniere della Terza Armata e prosegue verso la caverna del Generale Lukachich, costeggiando la Cima 3 e giungendo alla Cima 2; prosegue poi lungo il viale, detto "Percorso dei Cippi", da cui si diparte un piccolo sentiero che porta al cimitero. Dal centro di San Martino si raggiunge anche il Valloncello dell'Albero Isolato, con la lapide su cui è incisa una famosa poesia di Ungaretti e prosegue fino al Museo della Grande Guerra.

Cippo Corridoni: monumento dedicato a Filippo Corridoni, sindacalista, militare, politico e giornalista, caduto il 23 ottobre 1915, proprio in questa zona durante la Terza Battaglia dell'Isonzo.

L'opera si trova sul sentiero principale dell'Area delle Battaglie a poca distanza dal cippo Brigata Sassari. L'opera, alta 23 metri, è ben visibile anche da lontano. Il progetto fu dello scultore di Latisana Francesco Ellero. Venne commissionato da Benito Mussolini nel 1933 per commemorare il vecchio amico. È ornato da diversi simboli del periodo fascista e si possono facilmente riconoscere una mano destra aperta in segno di saluto romano, un'aquila che guarda ad est ed un fascio littorio che si sviluppa quasi tutto lungo l'altezza del monumento.

Trincea delle frasche: così chiamata dai nostri soldati in quanto aveva i ridotti ricoperti di frasche. Era una fortificazione poderosa austriaca e aveva uno sviluppo di circa 900 m. ed era rafforzata nella sua parte terminale da ridotte armate di mitragliatrici.

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: TRIESTE – VIA DI DONOTA, 2 – TELEF. 040 369067
DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 17.30 ALLE 19.30**

ci trovi anche su  Facebook – visita il nostro sito: www.caisag.ts.it

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

11/3 – CON LE CIASPE ALLA SELLA DI BARTOLO

Camporosso in Valcanale (800m), segnavia CAI 509, Prati di Bartolo, Sella di Bartolo (1175m) e ritorno.

Cart. Tabacco 019 - 1:25000 -DL.: 375 m – SV.: 12 km

DF: Escursionistico in Ambiente Innevato (EAI - ciaspe)

D.E.: AE Mario Privileggi

18/3 – CARSO: IL SENTIERO ABRAMO SCHMID

Rupa (40m), Devetaki (164m), valico di Opatje Selo (158m), Kremejak (235m), Jamiano (45m), Ceroglie (145m).

Cartografia: Transalpina Carso Goriziano - 1:25000

DL: 300 m circa – SV: 18 km - DF: Escursionistico (E)

D.E.: Davide Morabito

INIZIA L'ORA LEGALE

25/3 – ANELLO DELLE MALGHE DI PORZUS

Faedis/B.go Iuretics (228m), Gradischiutta (364m), Clap (684m), Malghe di Porzus (968m), Bocc. di S. Antonio (788m), Stremiz (315m), Borgo Iuretics (228m).

Cartografia: Tabacco 026 - 1:25000

DL: 800 m circa – SV: 10 km – DF: Escursionistico (E)

D.E.: ONC Riccardo Ravalli

che si potrà vedere. Dopo la pausa pranzo ci si ritrova, all'ora stabilita, nel piazzale panoramico sotto la vetta. Da qui si seguono le indicazioni per San Martino che si raggiunge in poco tempo. Dalla piazza si prosegue fino ad incontrare il segnavia n. 72 che segue per breve tratto. Quando questo piega a sx lo si abbandona e si prosegue per la carrareccia prendendo a dx ad un bivio con l'indicazione "Romea strata" e, dopo aver costeggiato il cippo Corridoni e la trincea delle Frasche, si arriva ad una strada asfaltata, si gira a dx fino al segnavia n. 77, che si segue per circa un chilometro fino a dei cartelli di divieto dove lo si abbandona girando a dx per una strada panoramica. In breve si ritorna al cantiere sull'oleodotto. Da qui si ripercorre il tragitto dell'andata. Se c'è tempo, con una deviazione di circa 15 minuti, si potrà vedere esternamente la chiesa di Santa Maria in monte.

Difficoltà: Escursionistico (E)
Dislivello: +275/-275 m circa
Sviluppo: 20 km. circa
Cartografia: Tabacco n.54 Collio- Brda
Gorizia – 1:25000

PERCORSO ALTERNATIVO

Per chi non desiderasse compiere l'escursione completa c'è la possibilità di interromperla in qualsiasi momento e ritornare a Sagrado per il medesimo itinerario di andata.

Quota: soci € 12,00 – addizionale non soci € 9,00

comprendente il costo del **biglietto ferroviario A/R Trieste/Sagrado** e per i non soci anche l'assicurazione antinfortunistica e il soccorso alpino

Importante:

per coloro che si iscriveranno entro venerdì sera sarà acquistato dalla SAG il biglietto ferroviario per comitiva. Il biglietto non è rimborsabile e quindi bisognerà pagare il costo della corsa ferroviaria anche in caso di mancata partecipazione alla gita.

I **soci CAI** che decidessero di partecipare all'escursione iscrivendosi domenica mattina dovranno acquistare il biglietto presso i distributori automatici, arrivando in stazione con un congruo anticipo.

Cellulare: organizzatore +39 331 1071048
(attivo solo nel giorno dell'escursione)



**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: TRIESTE – VIA DI DONOTA, 2 – TELEF. 040 369067
DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 17.30 ALLE 19.30**

ci trovi anche su Facebook – visita il nostro sito: www.caisag.ts.it